

# Itinerari Ciclabili di Tuttinbici

## Reggio e i suoi percorsi

- Itinerario del Crostolo da Reggio E. a Lido Po



Indice

Introduzione

Itinerario del Crostolo – da Reggio E. a Lido Po

Ringraziamenti

.....

## Introduzione

Tuttinbici è impegnata da diversi decenni a diffondere l'uso della bicicletta negli spostamenti per raggiungere i luoghi di lavoro o studio e per la fruizione del territorio attraverso percorsi cicloturistici testati e sicuri. Per favorire l'uso della bicicletta nei percorsi cicloturistici ci sembra opportuno fornire i giusti strumenti di informazione ai ciclisti che intendono percorrere l'ormai estesa rete di piste ciclabili presenti sul nostro territorio.

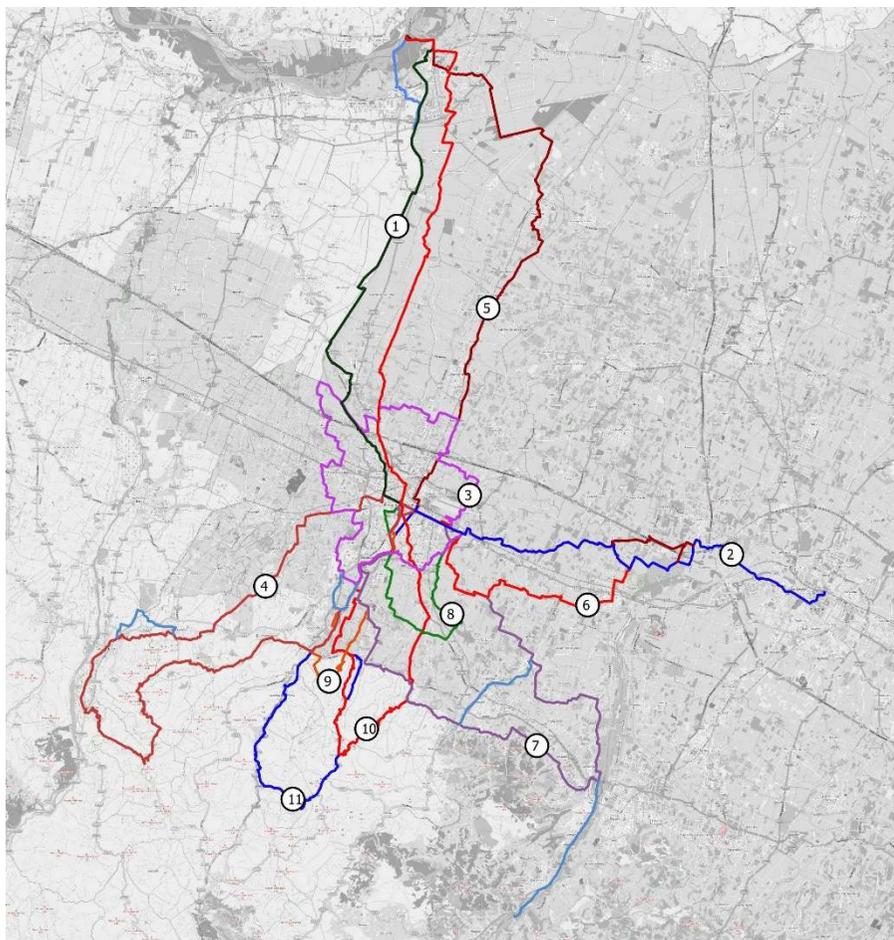
Per tale ragione è nata l'idea di realizzare una guida degli itinerari ciclabili. Promuovere il turismo in bicicletta è utile non solo per la salute, ma anche per imparare a conoscere meglio i luoghi, la storia, il paesaggio e le tradizioni del nostro territorio. Spostarsi in bicicletta si vedono particolari che in auto passano inosservati, non si inquina ed è inoltre estremamente economico.

L'auspicio è che questa guida, oltre a diffondere l'uso della bicicletta, contribuisca a incentivare e sostenere gli investimenti delle comunità locali in questo settore estendendo la rete ciclabile e migliorando il livello di sicurezza nei punti critici.

**Gli itinerari.** La guida descrive una selezione di alcuni itinerari cicloturistici presenti sul territorio della provincia di Reggio Emilia. La provincia di Reggio Emilia si estende dal Fiume Po fino al crinale appenninico, con buona parte dell'insediamento urbano lungo l'asse della via Emilia. Si è pensato di suddividere quindi gli itinerari per ambiti territoriali individuando dapprima i percorsi che hanno come origine o destinazione la Città di Reggio Emilia, per poi estendere la collezione degli itinerari al territorio della "bassa" e con percorsi più impegnativi alla prima quinta collinare. Nei vari tracciati sono state utilizzate, dove esistono, le piste e le corsie ciclabili mentre per il resto si sono privilegiati itinerari lungo strade poco trafficate. Lungo il percorso degli itinerari è stata approntata una segnaletica posta nei punti topici di scelta della direzione da intraprendere. Nella descrizione degli itinerari, oltre alle indicazioni tecniche –tipologia delle strade, tipo di fondo stradale, punti di potenziale pericolo, fontanelle, stazioni ferroviarie, parcheggi di interscambio bici-auto – sono indicati i principali punti di interesse storico, monumentale e ambientale.

Per ciascun itinerario sono fornite:

- **una scheda tecnica**, con i km totali, il tempo di percorrenza, i fondi stradali, la stagione più indicata, il tipo di bici più adatto;
- **una mappa schematica**, realizzata su base cartografica Open Street Map (versione b/n) con una diversa colorazione delle strade;
- **una tabella di marcia**, con i km progressivi e le indicazioni dei punti di interesse;
- **la traccia in formato GPX** utilizzabile anche sugli smartphone.



Gli itinerari individuati per l'area della città (alcuni ancora in fase di messa a punto) sono: un percorso "storico", teatro per diversi anni della "Bicicrostolata", che collega la città al **Fiume Po** lungo il **Torrente Crostolo**, un secondo itinerario mira a individuare un percorso di collegamento tra **Reggio e Modena** passando per un'area (Laghi Curiel a Campogalliano) di grande valore ambientale e naturalistico, e un terzo

"abbraccia" la città attraversando aree verdi agricole o tutelate da parchi urbani. Seguono poi un itinerario che ci porta a visitare i **Castelli Matildici**, un altro attraversa le **Terre dei Gonzaga**. Altri ancora come l'**anello Reggio-Rubiera** e un itinerario verso il **Secchia** ci portano a pedalare sul territorio provinciale a sud-est della città. A questi si aggiungono: un itinerario che ci porta nel **Parco del Rodano** e due itinerari verso la collina, anello **Reggio-Broletto** e anello **Reggio Ca' del Vento**. Lungo il Crostolo un anello che congiunge **Reggio-La Vecchia-Montalto-Regnano-Albinea**. In fase di ideazione altri itinerari per coprire tutto il territorio provinciale. Tutti i percorsi dei vari itinerari sono stati testati e verificati dai volontari di Tuttinbici, che ne assicurano la praticabilità nei termini descritti dalla guida. Lungo alcuni percorsi è stata approntata una segnaletica che dovrebbe agevolare i ciclisti nel seguire il tracciato proposto. I tracciati rilevati attraverso il GPS sono stati poi rielaborati in ambiente GIS e organizzati in un sistema informativo territoriale. Il chilometraggio è stato calcolato dal punto indicato come partenza dell'itinerario ed è stato verificato con strumenti GIS. La scelta dei punti di interesse può essere non esaustiva e ogni segnalazione è gradita ([info@tuttinbici.org](mailto:info@tuttinbici.org)).

## Note e Legenda

### Consigli per l'equipaggiamento

Oltre all'uso del casco, sono consigliati:

- indumenti tecnici, più confortevoli perché aiutano a dissipare il sudore;
- una giacca leggera antivento/antipioggia;
- almeno una borraccia d'acqua e qualche barretta energetica;
- un lucchetto per assicurare la bicicletta nelle soste;
- una camera d'aria di ricambio, le leve per sostituire il copertone e una piccola pompa;
- un giubbino riflettente per segnalare al meglio la propria presenza;
- borse da bici o zainetto per contenere l'equipaggiamento.

Si ricorda che la bicicletta deve essere dotata degli accessori richiesti dal **Codice della Strada**. In particolare:

- pneumatici in buono stato;
- freni su entrambe le ruote;
- campanello per segnalazioni acustiche fino a 30 m;
- luci, anteriore bianca o gialla e posteriore rossa;
- catadiottro rosso posteriore;
- catadiottri gialli sui pedali e sui lati (ruote);

**Inoltre in caso di scarsa visibilità è obbligatorio indossare giubbotto o bretelle retroriflettenti omologati secondo le norme CE.** È bene portarlo sempre con sé, altrimenti con poca luce si deve procedere a piedi.

Legenda	
	Strade trafficate
	Strade asfaltate con poco traffico
	Strade bianche
	Strade sterrate
	Ciclabile
	Variante di percorso
	Partenza
	Punti di interesse di valore storico/momumentale
	Area sosta/ristoro, WC
	Area di valore ambientale/paesaggistico
	Parcheggio auto
	Punti di pericolo, attraversamento strade trafficate
	Stazioni ferroviarie
	Arrivo







# 1 - ITINERARIO del CROSTOLO

da Reggio E. a Lido Po



# 1 - ITINERARIO del CROSTOLO

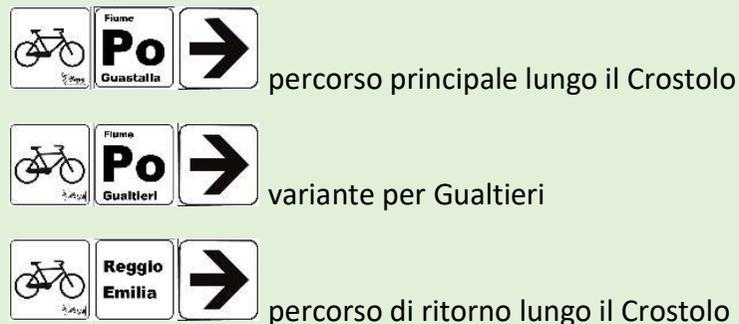
## 1 - Itinerario del Crostolo da Reggio E. a Lido Po (Guastalla)

Itinerario “storico” ciclabile, teatro per diversi anni della “Bicicrostolata”, che da Reggio Emilia raggiunge Lido Po a Guastalla interessando anche i comuni di Cadelbosco di Sopra, Castelnuovo Sotto e Gualtieri. Il tracciato di lunghezza di poco superiore ai 30 chilometri si snoda principalmente lungo l’argine del Crostolo (oltre 24 km) con tratti su strade poco trafficate (poco più di 4 km) e ciclabili. Il percorso presenta un alto valore naturalistico ambientale e di fatto costituisce un corridoio ecologico da Reggio Emilia fino al Po. Il paesaggio che si incontra è quello del Parmigiano-Reggiano intramezzato da colture legnose come vigneti e frutteti. Si attraversa il centro abitato di Cadelbosco di Sopra in quanto il percorso sull’argine del Crostolo tra Roncocesi e la SP 358 ancora non è praticabile. È possibile raggiungere Lido Po attraverso una variante al percorso del Crostolo che dal km 25,8 (impianto idraulico del Consorzio di Bonifica dell’Emilia Centrale), passando sull’argine sinistro e poi verso il centro storico di Gualtieri e da qui si percorre viale Po che ci riporta al Crostolo in prossimità del suo ingresso nel Po. Nella cartina sono indicati i tratti da percorrere con colori diversi a seconda della tipologia del fondo e sono indicati con simboli le emergenze architettoniche e paesaggistiche che si incontrano lungo o in prossimità del tracciato. Il percorso risulta facile e sicuro, tuttavia presenta alcuni punti di attraversamento di importanti arterie stradali, segnalati in mappa, sui quali occorre prestare attenzione.

### Scheda tecnica:

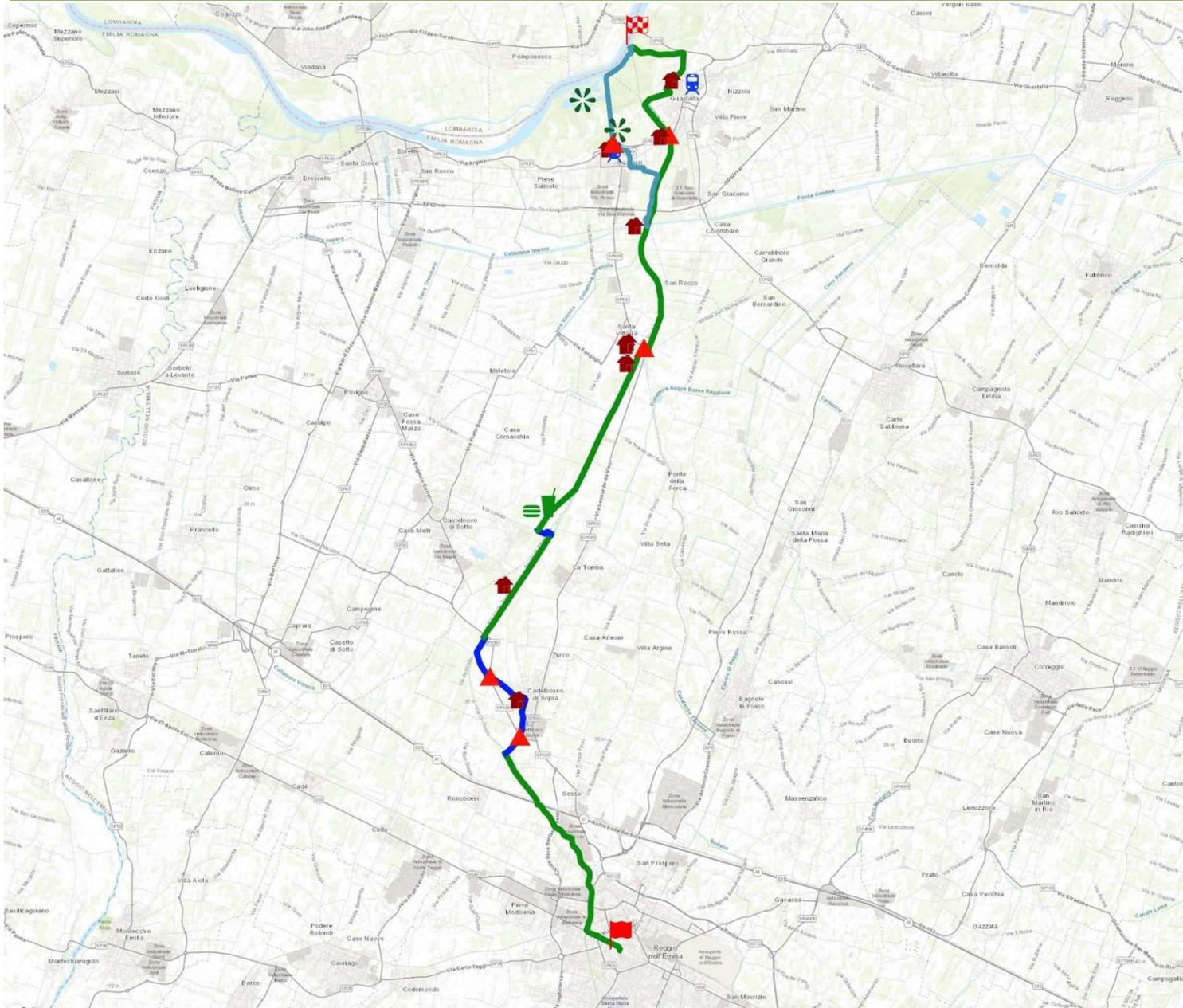
<b>Difficoltà:</b>	Facile
<b>Distanza:</b>	km 33,7 (32,7 se si percorre la variante)
<b>Pendenza media:</b>	percorso in piano con brevissimi tratti di salita/discesa dall’argine del Crostolo
<b>Durata:</b>	2h 48’ (escluse le soste viaggiando a 12 km/h)
<b>Caratteristiche:</b>	praticabile da primavera ad autunno; adatto a tutti i tipi di biciclette escluse le bici da corsa
<b>Sosta “picnic”:</b>	Laghetti di Camporanieri

### Segnaletica presente lungo il percorso



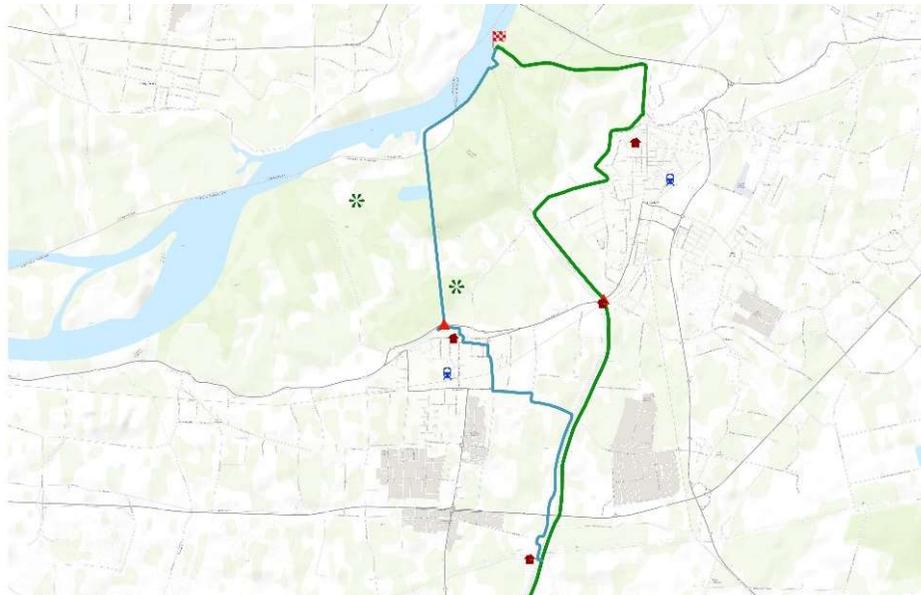
- Km 0,0** Partenza da Piazza Prampolini (**statua del Crostolo**); da Piazza del Monte proseguire per Via Emilia Santo Stefano e poi Via Emilia all'Angelo fino al Ponte di Santo Stefano;
- 1,2** Ponte di Santo Stefano, inizio segnalazione percorso, proseguire a destra lungo la ciclabile del Crostolo;
- 1,9** Attraversamento di via 20 Settembre e proseguire sulla ciclabile del Crostolo seguendo la segnaletica fino a via Carlo Marx in prossimità di Roncocesi;
- 7,3** Svoltare a destra su via Carlo Marx e proseguire in direzione di Cadelbosco di Sopra;
- 7,9** **Prestare attenzione** nell'attraversamento della rotonda sulla SP 358R (incrocio con via Augera) e proseguire verso il centro abitato di Cadelbosco di Sopra;
- 9,1** **Chiesa di San Celestino** (XIX sec.) nel centro abitato di Cadelbosco di Sopra; proseguire a sinistra, per via Monsignor Sacconi, in direzione di Castelnuovo Sotto;
- 10,3** **Prestare attenzione** nell'attraversamento della rotonda sulla SP 358R (incrocio con via Fratelli Cervi) e proseguire su via Molino di Vico Zoaro in direzione di Castelnuovo Sotto;
- 11,7** Girare a destra sulla ciclabile argine sinistro del Crostolo, v. segnaletica;
- 13,4** Sulla sinistra si trova l'antica "**Corte rurale del Traghettino**", adibita anticamente a chiesa e oratorio; l'edificio è stato ricostruito tra il 1586 e il 1619, oggi spicca soprattutto la torre di ingresso principale. La corte è di proprietà privata;
- 15,2** Incrocio con via Bastiglia, proseguire sulla strada in direzione Castelnuovo Sotto, v. segnaletica;
- 15,7** Girare a destra per via Camporanieri, v. segnaletica;
- 16,0** Area di sosta e ristoro "**Lagetti di Camporanieri**", con WC; si prosegue poi per via Camporanieri e strada Ponte delle Portine in direzione di Santa Vittoria (Gualtieri);
- 21,3** A destra si trova il **Ponte delle Portine** costruito nel 1769, sostituendo il precedente ponte di legno della fine del XVI sec.;
- 21,8** Incrocio con SS 63 a Santa Vittoria, **prestare attenzione**; a sinistra, poco distante, si trova **Palazzo Greppi** (1770-1775) di fronte alla storica **Chiesa di Santa Vittoria** costruita nel 1683; proseguire girando a destra, superare la rotonda e poi girare a sinistra sulla ciclabile del Crostolo, sponda destra, v. segnaletica;
- 25,8** Impianto idraulico **Torrioni/Botte Bentivoglio** costruito nel 1576 sul **Cavo Fiuma** (sottopasso del Crostolo); si può proseguire dritto in direzione Guastalla (via Gazzotte) oppure attraversare a sinistra il Crostolo e seguire la variante che passa per il centro storico di Gualtieri;
- 28,5** Attraversamento della SS 62 in prossimità della località Baccanello, **prestare attenzione**; a destra l'antica **Chiesa dello Sposalizio di San Giuseppe** (XVI sec.), proseguire per la ciclabile del Crostolo, v. segnaletica;
- 32,0** Girare a sinistra sulla ciclabile di viale Lido Po;
- 33,7** Arrivo a Lido Po.

# 1-ITINERARIO del CROSTOLO



**Variante del percorso:**

Al chilometro 25,8 è possibile variare il percorso principale deviando a sinistra, attraversando il Crostolo con la passerella di servizio all'impianto idraulico Torrioni/Botte Bentivoglio del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale e proseguendo per il centro storico di Gualtieri. Questo percorso permette di visitare il centro storico di Gualtieri con la sua bellissima **Piazza Bentivoglio** e l'omonimo **Palazzo Bentivoglio**, edificio di notevole valore architettonico e sede di diversi eventi culturali come la mostra dedicata al pittore Ligabue. Lungo il percorso che dal centro storico, attraverso viale Po, porta a Lido Po si incontrano territori di notevole valore ambientale e naturalistico come l'Area di Riequilibrio Ecologico "**I Caldaren**" e l'oasi "**Isola degli Internati**". Prima di arrivare a Lido Po si attraversa anche il ponte sospeso sul Crostolo prima che questo entri nel Fiume Po.

**Variante****Km**

- 25,8** Impianto idraulico **Torrioni/Botte Bentivoglio** sul **Cavo Fiuma**, attraversare a piedi il ponte sulla sinistra e poi girare a destra sulla ciclabile del Crostolo sponda sinistra;
- 27,4** Abbandonare a sinistra la ciclabile imboccando via Codisotto a Mane;
- 28,3** Girare a destra su via Giardino;
- 28,8** Girare a sinistra per via Cabina;
- 29,1** **Piazza (XVII sec.) e Palazzo Bentivoglio (XVI sec.)**, di notevole valore architettonico e museale (**Museo Ligabue**); affacciata sulla piazza l'antica **Chiesa di Santa Maria della Neve** edificata ne XVI sec.; proseguire uscendo dalla piazza per via Panizzi;
- 29,6** **Prestare attenzione**, attraversare la SS 62 e proseguire per viale Po;
- 29,9** Sulla destra si trova l'**Area di Riequilibrio Ecologico "I Caldaren"**. La caratteristica più importante dell'area è la presenza di un esteso bosco planiziale, il più vecchio delle golene reggiane. Sono presenti almeno 32 specie di alberi e arbusti autoctoni. Proseguire lungo viale Po;
- 31,0** Sulla sinistra si trova l'**"Isola degli Internati"**, oasi naturalistica importante anche per il suo valore storico; l'oasi porta questo nome perché dopo la fine della seconda guerra mondiale questi territori furono assegnati a quindici uomini del paese sopravvissuti ai campi di concentramento nazisti;
- 32,5** Attraversare il ponte sospeso sul Crostolo e proseguire lungo la ciclabile;
- 32,7** Arrivo a Lido Po.

### 1bis - Itinerario del Crostolo da Lido Po a Reggio Emilia

Itinerario alternativo per il ritorno a Reggio Emilia di lunghezza equivalente al percorso di andata lungo il Crostolo. Il percorso inizia a Lido Po nel comune di Guastalla poi attraversa il comune di Cadelbosco di Sopra (per un tratto di poco più di 2 km passa sul confine con il comune di Novellara) per concludersi in città in Piazza Prampolini. Per gran parte si viaggia su strade con poco traffico (24,2 km), ma sono presenti piste ciclabili (8,2 km) nel tratto iniziale in comune di Guastalla e nel tratto finale da Villa Sessa a Piazza Prampolini. Solo per un piccolo tratto (250 m.) si transita su una strada trafficata (SP 42) e per circa 700 metri occorre passare su un sentiero sterrato. Il paesaggio incontrato è sempre quello del **Parmigiano-Reggiano** inserito in un contesto caratterizzato dalla presenza della **rete di canali**, gestita dal Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, tra le più importanti a livello nazionale sia per i contenuti ingegneristici che per importanza storica. Il tracciato attraversa longitudinalmente il territorio che, per fertilità dei terreni, biodiversità locale e cultura, è vocato alla produzione **dell'Anguria Reggiana IGP**. Nel comune di Guastalla sono presenti anche edifici religiosi di grande importanza storica così come nel territorio di Reggio Emilia dove troviamo anche diversi monumenti legati alla storia della Resistenza. Diversamente dal percorso di andata che passa lungo il Crostolo non è ancora presente l'aiuto della segnaletica, l'indicazione delle strade da percorrere è comunque inserita nella tabella di marcia con i chilometri progressivi presente nella pagina successiva.

#### Scheda tecnica:

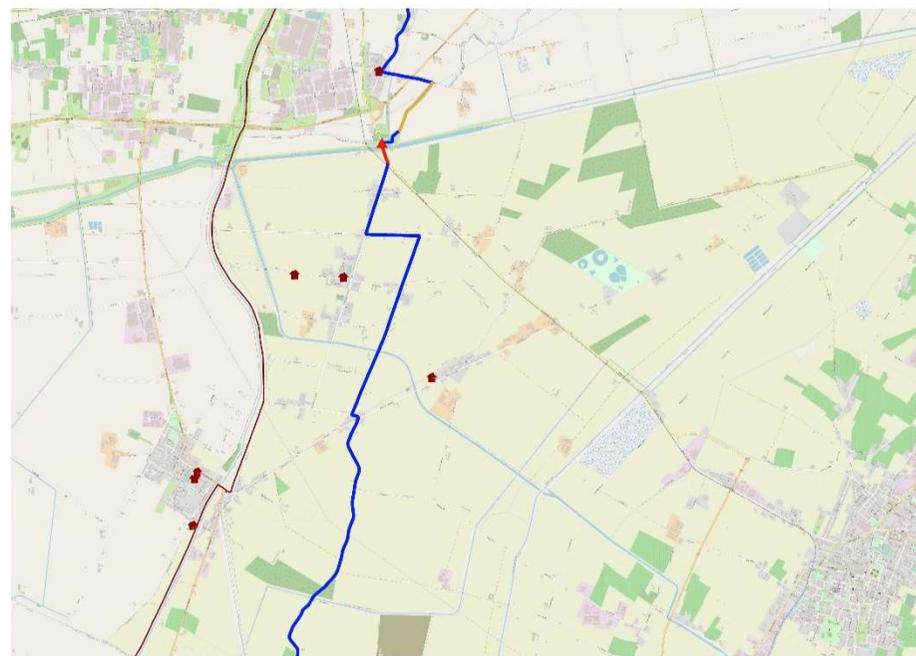
<b>Difficoltà:</b>	Facile
<b>Distanza:</b>	km 33,3
<b>Pendenza media:</b>	percorso interamente in piano
<b>Durata:</b>	2h 46' (escluse le soste viaggiando a 12 km/h)
<b>Caratteristiche:</b>	praticabile in tutte le stagioni; adatto a tutti i tipi di biciclette escluse le bici da corsa
<b>Sosta "picnic":</b>	Lagheti di via Liuzzi a Villa Seta (al km. 19,0 deviare per via Liuzzi, a 500 m si trova l'Osteria Dei Laghi di Seta, ristorante, bar, servizi)

#### Segnaletica non presente

- Km** Partenza da Lido Po (Guastalla)
- 0,0** Seguire la ciclabile lungo Viale Po in direzione centro Guastalla;
- 2,4** Nelle vicinanze, raggiungibile da via Gonzaga, si trova Piazza Mazzini su cui affaccia **Palazzo Ducale** e la **Concattedrale di San Pietro Apostolo** entrambi del XVI sec., proseguire per via Circonvallazione;
- 2,5** Attraversare via Circonvallazione e proseguire per viale Cappuccini sfruttando i tratti ciclabili, **prestare attenzione**;
- 3,7** **Oratorio romanico di San Giorgio** risalente al X sec., svoltare a destra per via Rosario;
- 4,1** Sulla sinistra si trova la **ex scuderia di Corte Nizzola** (XVIII sec.) facente parte della antica corte rurale a corpi separati;
- 4,7** Girare a sinistra per via Francia e dopo 120 metri a destra per via Comunità Europea;
- 4,9** Sulla destra lungo via Pieve si trova la **Basilica dei Santi Pietro e Paolo** (di impianto romanico è il più antico edificio religioso guastallese e uno dei più antichi della provincia, X sec.), sempre sulla destra si trova l'**Oratorio del Rosario** XVII sec., proseguire a sinistra per via Pieve;
- 5,9** **Oratorio di San Giacomo Apostolo** (XVII sec.), proseguire per via Solarolo e poi via Ponte Pietra;
- 7,4** **Chiesa di San Giacomo** ricostruita nel 1962, girare a sinistra per via Castellazzo;
- 7,9** Girare a destra su tratto sterrato (via argine Ponte Pietra) che costeggia il Canale Dugale Grande;
- 8,9** Girare a sinistra su SP 42, **prestare attenzione**, attraversare il **Cavo Fiuma**, Canale artificiale Parmigiana-Moglia detto "La Fiuma" scavato in un vecchio alveo del Po già nel XVI sec. dal Marchese Bentivoglio e poi ampliato nei primi decenni del '900;
- 9,1** Girare a destra su via Ponte Pietra Superiore;
- 9,9** Svoltare a sinistra per via Zecchiere;
- 10,5** Svoltare a destra per via Pelosa;
- 11,2** Centro abitato di **San Rocco con la Chiesa** del XIX sec., lungo via Chiesa si trova la **Corte Rurale San Rocco** del XVII sec., a sinistra il caseificio sociale "F.Tirelli";
- 11,9** Attraversamento dell'**Allacciante Cartoccio**, canale che preleva le acque dal Cavo Fiuma (Botte Bentivoglio) e con diversi impianti di sollevamento e il Canale Reggio III porta le acque del Po fino a Reggio Emilia;
- 12,6** Svoltare a sinistra per via Ponte Pietra Superiore;
- 12,7** Attraversare Via Magnano e proseguire per via **Argine Francone** (strada che costeggia l'omonimo argine costruito per proteggere le "valli" di Novellara), sulla destra per via Magnano si può raggiungere **Santa Vittoria**, sulla sinistra il centro di **San Bernardino** con la chiesa del XVIII sec.;
- 17,7** Attraversare a destra il **Canalazzo Tassone** (antico canale naviglio di Reggio Emilia costruito nel 1545 per convogliare le acque di scolo della città) e poi seguire via Ponte Forca;
- 20,9** Proseguire dritto per via Vialato e poi via Ferri;
- 27,0** Sulla sinistra è raggiungibile la **Chiesa di Santa Maria Assunta** del XVIII sec.;
- 27,4** Sulla sinistra il **Parco Martiri di Villa Sesso**, parco cittadino in cui vi è presente un **monumento** in memoria dei martiri di Villa Sesso (23 partigiani di cui cinque appartenenti alla Famiglia Manfredi e due alla famiglia Miselli) vittime delle rappresaglie fasciste. All'estrema sinistra dello zoccolo, racchiuso da una cornice rettangolare di marmo, vi è il ricordo della vista del presidente della Repubblica, **Sandro Pertini**, avvenuta il 5 Gennaio 1984. Poco distante ad est, la **Corte Rurale La Grande** del XVIII.;

## 1 bis - ITINERARIO del CROSTOLO

- 27,8** Incrocio con SS 63 a Villa Sesso, **prestare attenzione**; a destra, poco distante, si trova la **Torre di Villa Sesso** (Torrazzo) del XVII sec., attraversata la statale si prosegue lungo la ciclovia 9;
- 28,2** Incrocio con via Nove Martiri che porta a **Casa Manfredi** dove vissero i fratelli Manfredi, vittime della repressione fascista assieme al padre;
- 29,7** A destra l'ex inceneritore di Reggio Emilia, non più in funzione anche per la pressione dei cittadini;
- 30,1** **Oratorio di Villa Sesso** e **Villa Nicoli Magnanini**, complesso probabilmente originario del XIV secolo. All'inizio del 1700 apparteneva ai Masdoni che nel 1720 vi accolsero la **Corte Ducale Estense** con la principessa Carlotta d'Orleans;
- 30,4** Alla rotonda si gira a sinistra per via Ferravilla;
- 30,9** Da via Ferravilla si devia sulla ciclovia 9;
- 31,7** A sinistra il **Parco della Resistenza**, poco più avanti a destra il **Tiro a Segno** dove furono fucilati i sette fratelli Cervi assieme a Quarto Camurri;
- 32,0** Girare a destra sulla ciclabile che porta verso il centro città;
- 32,6** Al semaforo attraversare viale Isonzo e proseguire su via Nobili verso il centro;
- 32,9** **Teatro Valli, Parco del Popolo** e monumenti ai caduti;
- 33,3** Attraversata via Crispi e Piazza del Monte si arriva alla **statua del Crostolo** in Piazza Prampolini.



Vista sui canali di bonifica

